



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 64 del 20-06-2020

Oggetto: DONAZIONE PERGOLA DA REALIZZARE IN CORRISPONDENZA DELLA SALA POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. ACCETTAZIONE DONAZIONE ED APPROVAZIONE PROGETTO.
--

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di giugno alle ore 12:30, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Giuseppetti Luca Maria	Sindaco	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Di Tomassi Giorgio	Assessore	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
Minnucci Teresa	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 0	Presenti 3
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Caldarola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati;

DATO ATTO che, per far fronte all'emergenza abitativa, il Comune di Caldarola ha provveduto alla realizzazione di n. 103 SAE al fine di assicurare un alloggio all'interno del proprio territorio alla popolazione con abitazioni inagibili;

CONSIDERATO che in sede di approvazione del progetto per la realizzazione delle SAE sono state previste aree da destinare a servizi;

CONSIDERATO che l'associazione Kito Onlus, con sede legale a Padova in via XX Settembre 24, si è resa disponibile a donare al Comune di Caldarola un edificio da destinare a sala polifunzionale da adibire a scopi sociali;

VISTA l'Ordinanza PCM n. 388/2016 avente per oggetto "*Primi interventi urgenti di Protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo*" con la quale vengono disciplinate le modalità e le attività per fronteggiare l'emergenza dovuta agli eventi sismici nonché individuate le deroghe alla legislazione vigente per gli interventi da realizzare in emergenza;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 "Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n. 388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 389 del 28 agosto 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 394 del 19 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 408 del 15 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza PCM n. 388/2016 avente per oggetto "*Primi interventi urgenti di Protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo*" con la quale vengono disciplinate le modalità e le attività per fronteggiare l'emergenza dovuta agli eventi sismici nonché individuate le deroghe alla legislazione vigente per gli interventi da realizzare in emergenza;

RICHIAMATO l' art. 1 comma 2 dell' Ordinanza PCM n. 388 del 26/08/2016 come di seguito riportato:

Art. 1 – (Coordinamento degli Interventi)

1.
2. *I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:*
 - a. *degli interventi necessari nella prima fase di emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l' indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;*
 - b. *delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
 - c. *degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose."*
3.

RICHIAMATO l' art. 6 dell' Ordinanza PCM n. 388 del 26/08/2016 come di seguito riportato:

Art. 6 – (Occupazioni di urgenza)

1. *Per le attività di soccorso e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all' occupazione d' urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione di urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;*

RICHIAMATO l' art. 3 comma 1 dell' Ordinanza PCM n. 389/2016 avente per oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016." ed in particolare l' art. 3 comma 1 di seguito riportato:

"Art. 3 - Procedure acceleratorie

1. *Gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti."*

RICHIAMATA l' Ordinanza PCM n. 394/2016 avente per oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016." ed in particolare l' art. 3 comma 5 di seguito riportato:

"Art. 3 – (Soggetto Attuatore per il monitoraggio delle attività per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza e delle strutture temporanee ad usi pubblici e per la realizzazione degli interventi connessi di competenza statale):

.....

5. *Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1,2,3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell' ordinanza n. 388/2016, dall' articolo 3 dell' ordinanza n. 389/2016, dall' articolo 1, dell' ordinanza n. 391/2016, dall' articolo 6 dell' ordinanza n. 392/2016, dall' art. 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alle seguenti ulteriori norme:*
 - a. *decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti;*
 - b. *legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1 articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi;*
 - c. *legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;*
 - d. *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 152;*
 - e. *legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;*
 - f. *regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7, 17 e corrispondenti norme regionali legislative e regolamentari;*
 - g. *legge 21 novembre 2000, n. 353, articolo 10, comma 1;*
 - h. *regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articolo 96, lett. f);*
 - i. *decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 16, 17, 22, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;*

- j. decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, articoli 26, 27, 28 e 46, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
- k. legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983, n. 18.
6. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, ultimo periodo della presente ordinanza, ai fini dell'utilizzo delle aree necessarie per l'attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2, 3 e 6 della presente ordinanza, si procede, nei limiti indicati dalle disposizioni di cui al comma 5, in deroga alle vigenti disposizioni. A tal fine le Regioni definiscono, d'intesa con i Comuni interessati, le necessarie procedure volte a consentire a questi ultimi di provvedere all'acquisizione delle aree idonee al patrimonio pubblico, ovvero alla relativa locazione, nel rispetto del principio di economicità e dell'esigenza di limitare le modifiche all'uso dei suoli nei territori interessati.;
-

RICHIAMATO l' art. 9 dell' Ordinanza PCM n. 460/2016 avente per oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016." di seguito riportato:

-
- "1. Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività.
2. Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.
3. Alle iniziative di cui al comma 1, si provvede previa approvazione, da parte delle Regioni territorialmente interessate, dei fabbisogni quantificati e presentati dai comuni ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 394/2016.
4. Al fine di preservare il tessuto sociale nei territori interessati dagli eventi sismici in rassegna, i comuni, sono autorizzati, ad accettare donazioni, provenienti anche da soggetti privati, di strutture temporanee da installare in aree anche diverse da quelle delle strutture abitative di emergenza di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016 (SAE), da destinare ai nuovi nuclei familiari sorti successivamente alla verifica degli eventi sismici indicati in premessa, in cui sia presente almeno un componente avente diritto alle SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016.
5. Per le finalità di cui al comma 4 si procede con le modalità ed i poteri di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo..
-

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Caldarola non disponeva di aree di proprietà pubblica su cui può essere ubicato detto fabbricato e considerata la destinazione sociale dello stesso in quanto donato dalla KITO ONLUS al Comune di Caldarola;

CONSIDERATO che per il posizionamento della suddetta struttura, donata dall' Associazione KITO Onlus, è stata individuata un' area, già occupata per la realizzazione della SAE catastalmente individuata al foglio 1 particella 243;

CONSIDERATO che l' area individuata per il posizionamento della sala polifunzionale da adibire a scopi sociali risulta nella disponibilità dell' Amministrazione Comunale in quanto già occupata in via di emergenza per la realizzazione delle SAE;

VISTA la nota del Comune di Caldarola prot. 3604 del 12/04/2019 con la quale è stata inviata alla Regione Marche Servizio Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 il nulla osta per la realizzazione della suddetta sala polifunzionale da adibire a scopi sociali e la richiesta di assentibilità per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di fondazione connesse alla realizzazione della struttura;

CONSIDERATO che l' Ufficio Protezione Civile della Regione Marche con nota assunta al prot. n. 3818 del 19/04/2019 ha espresso parere favorevole ed ha finanziato l' intervento per un importo parti ad € 27.000,00 oltre oneri accessori ed IVA di legge;

RILEVATO PERTANTO:

- 1) che la KITO ONLUS, ha dato la disponibilità a realizzare nel Comune di Caldarola una sala polifunzionale da adibire a scopi sociali;

- 2) la KITO ONLUS, realizzerà a proprie spese un immobile da destinare a sala polifunzionale da adibire a scopi sociali e che dovrà essere posizionato sul terreno nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento della suddetta finalità;
- 3) la KITO ONLUS donerà la struttura al Comune di Caldarola previo accordo da sottoscrivere tra le parti;
- 4) che la donazione sarà formalizzata mediante atto pubblico;
- 5) il Comune di Caldarola per il posizionamento della struttura donata dalla KITO ONLUS da destinare a sala polifunzionale da adibire a scopi sociali ha individuato l'area prevista all'interno del progetto SAE da destinare a scopi sociali e ricreativi;
- 6) Che il Comune di Caldarola si è reso disponibile alla realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- 7) Che in data 19/04/2019 prot. 3818 è stato ottenuto dalla Regione Marche Servizio Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 il nulla osta alla realizzazione della sala polifunzionale da adibire a scopi sociali presso l'area individuata e l'autorizzazione della rendicontazione delle spese per le opere di urbanizzazione nella contabilità speciale Sisma 2016;

CONSIDERATO che la realizzazione di un locale destinato a sala polifunzionale da adibire a scopi sociali risulta opera indifferibile, urgente e di pubblica utilità;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/04/2019 avente per oggetto "DONAZIONE STRUTTURA PER LA REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. ACCETTAZIONE DONAZIONE. INDIVIDUAZIONE ED APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO";

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 08/06/2019 avente per oggetto "DONAZIONE STRUTTURA PER LA REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 55 (R.G. 168) del 03-05-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 100 (R.G. 271) del 17-07-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 55 (R.G. 168) del 03-05-2019 avente per oggetto "REALIZZAZIONE INFISSI DELLA SALA POLIFUNZIONALE PRESSO AREA SAE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 131 (R.G. 320) del 04-09-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE IN CARTONGESSO";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 132 (R.G. 321) del 04-09-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 133 (R.G. 322) del 04-09-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016 - REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 171 (R.G. 398) del 30-10-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016. REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. SPESA PER
DELIBERA DI GIUNTA n. 64 del 20-06-2020 - Pag. 5 - COMUNE DI CALDAROLA

CONNESSIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA. AFFIDAMENTO SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA";

RICHIAMATA la Determina del Responsabile del Settore Urbanistica-LL-PP-Edilizia Privata n. 233 (R.G. 496) del 30-12-2019 avente per oggetto "CRISI SISMICA 2016. REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIFUNZIONALE ESAGONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI. OPERE DI COMPLETAMENTO FONDAZIONE ED URBANIZZAZIONE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO LAVORI";

VISTA la Nota Prot. 5000 del 20-06-2020 recante "Donazione di una tettoia al Comune di Caldarola per il Centro Polifunzionale CASA-KITO" con la quale la KITO Onlus ha manifestato la volontà di donare, a completamento del centro polifunzionale precedentemente realizzato, una pergola in struttura lignea del valore di € 15.000,00 (quindicimila/00);

CONSIDERATO che la struttura da realizzare in ampliamento consente un più ampio utilizzo dell'opera nonché una maggiore fruibilità da parte degli utenti;

DATO ATTO che il valore della donazione risulta pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) saranno a carico dell'associazione KITO Onlus specificatamente finanziata dalla Banca Patrimoni & Sella;

VISTO che il Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata ha redatto esecutivo a firma dell'ing. Alex Grassi dipendente in servizio presso il medesimo Settore e composto dai seguenti elaborati:

- **PROGETTO ARCHITETTONICO:**
 - TAV. 01 - Relazione tecnica;
 - TAV. 02 - Planimetria generale Stato Autorizzato e Stato Variante;
 - TAV. 03 - Piante, Sezioni, Particolari Costruttivi;
- **PROGETTO STRUTTURALE:**
 - TAV A - Relazione Illustrativa;
 - TAV B - Relazione di Calcolo;
 - TAV C - Corografia - Catastale;
 - TAV D - Relazione sui Materiali;
 - TAV E - Calcolo e Verifica Elementi in Legno;
 - TAV F - Calcolo e Verifica Elementi in Acciaio;
 - TAV G - Piano di Manutenzione;
 - TAV. H1 - Assonometria;
 - TAV. H2 - Fissaggio su Struttura Esistente;
 - TAV. H3 - Ancoraggio a Terra;
 - TAV. H4 - Ancoraggio Trave - Pilastro;

RITENUTO di approvare il progetto sopra richiamato al fine di consentire una migliore fruibilità ed un più ampio utilizzo della struttura polifunzionale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- OPCM 388/2016 e successive, emanate a seguito;

RICONOSCIUTA la propria competenza sul presente atto;

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ACCETTARE** la "Donazione di una pergola in legno, fornita e posta in opera su incarico del donatore, da realizzare in aderenza al Centro Polifunzionale CASA-KITO" a completamento del suddetto centro polifunzionale precedentemente realizzato;

3. **DI DARE ATTO** che il valore della donazione è pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) a carico dell'Associazione KITO Onlus come da Nota Prot. 5000 del 20-06-2020 che ha ottenuto specifico finanziamento dalla Banca Patrimoni & Sella;
4. **DI APPROVARE** il Progetto Esecutivo per l'intervento di "REALIZZAZIONE STRUTTURA DA DESTINARE A SALA POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A SCOPI SOCIALI" redatto dal personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale composto dai seguenti elaborati:
- PROGETTO ARCHITETTONICO:
 - TAV. 01 - Relazione tecnica;
 - TAV. 02 - Planimetria generale Stato Autorizzato e Stato Variante;
 - TAV. 03 - Piante, Sezioni, Particolari Costruttivi;
 - PROGETTO STRUTTURALE:
 - TAV A - Relazione Illustrativa;
 - TAV B - Relazione di Calcolo;
 - TAV C - Corografia - Catastale;
 - TAV D - Relazione sui Materiali;
 - TAV E - Calcolo e Verifica Elementi in Legno;
 - TAV F - Calcolo e Verifica Elementi in Acciaio;
 - TAV G - Piano di Manutenzione;
 - TAV. H1 - Assonometria;
 - TAV. H2 - Fissaggio su Struttura Esistente;
 - TAV. H3 - Ancoraggio a Terra;
 - TAV. H4 - Ancoraggio Trave - Pilastro;
1. **DI DARE ATTO** che la KITO Onluss con nota assunta al prot. n. 5000 del 20-06-2020 finanzia l'intervento per un importo pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00);
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n° 267/2000;

Data l'urgenza del provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^a comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:
Il Sindaco
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Caldarola,
li 03-08-2020

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 03-08-2020 al 18-08-2020 senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Marco Feliziani

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

Caldarola, li 20-06-2020

IL RAGIONIERE COMUNALE F.F.
F.to Biondi Dott. Rossano

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 03-08-2020

Il Segretario Comunale
Cesanelli Dott.Ssa Marina